

Quesito n.1) relativamente al fatturato specifico di cui al punto 14.6 lettera c. lotto B del disciplinare di gara, chiedo se il fatturato per la gestione di centri diurni di socializzazione per persone con disabilità costituisca prestazione ammissibile.

Risposta. Il disciplinare di gara al punto 14.6 prevede che il concorrente attesti di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2014-2015-2016) un fatturato specifico minimo annuo **per servizi di prossimità, ovvero di animazione di comunità, ovvero di socializzazione al lavoro, di formazione, di orientamento, accompagnamento ed inserimento lavorativo, in favore di soggetti svantaggiati ed a rischio di esclusione sociale**, riferito agli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016) pari a:

per il Lotto A, ad almeno € 500.000,00 (eurocinquecentomila/00), I.V.A. esclusa;

per il Lotto B, ad almeno € 375.000,00 (eurotrecentosettantacinquemila/00), I.V.A. esclusa.

L'indicazione di cui ai punti 12.1 e 14.6 deve intendersi quale elenco non tassativo di interventi e servizi svolti in favore di soggetti svantaggiati ed a rischio di esclusione sociale, quanto piuttosto come ambito operativo di riferimento rispetto al quale valutare i requisiti di capacità economica e finanziaria dell'operatore economico. Pertanto, la gestione di centri di socializzazione per persone con disabilità costituisce prestazione ammissibile ai fini della dimostrazione del suddetto fatturato specifico, secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

Quesito n.2) con riferimento al punto 14.11.6 dello stesso disciplinare di gara, chiedo una specifica in merito alla presa visione dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione e all'attestazione della stessa, ovvero se si riferisca a sedi specifiche e alle modalità di attestazione

Risposta. L'art. 4 del Capitolato di gara nell'indicare i luoghi di esecuzione degli interventi fa riferimento a spazi pubblici (nell'ambito dei quartieri 4 e 5) individuati dal soggetto affidatario in accordo con il Comune di Firenze e di locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e/o da soggetti privati. La disposizione si limita esclusivamente a fornire indicazioni di massima circa gli spazi (esterni ed interni) da individuare ed adibire allo svolgimento di talune attività oggetto dell'appalto, senza riferimenti specifici ad immobili pubblici e/o privati. Pertanto "la presa visione dei luoghi" riportata nel disciplinare di gara al punto 14.11.6 deve essere intesa nel senso generale di "aree bersaglio" individuate nei quartieri 4 e 5 della Città di Firenze escludendo, di conseguenza, qualsiasi indicazione a specifici immobili pubblici o privati.